

ART. N°  
**87**

**SCHEMA DIRETTORE**

ART. N°

87

SCHEMA DIRETTORE

QUADRO CONOSCITIVO

**ART. 87 - RICONVERSIONE FUNZIONALE E RIDEFINIZIONE MORFOLOGICA DI TESSUTI PRODUTTIVI IN CONTESTI INSEDIATIVI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI**

1. SONO SOGGETTE ALLA DISCIPLINA SPECIALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO LE PORZIONI DEI TESSUTI PRODUTTIVI NELL'AREA DI CASELLINA CIRCOSTANTI O PROSSIMI AL PARCO DELL'ACCIAIOLO. TRATTASI IN BUONA PARTE DI COMPLESSI PRODUTTIVI REALIZZATI NELLE PRIME FASI DI SVILUPPO DEL COMPARTO INDUSTRIALE SCANDICCESE, PER I QUALI SI DELINEANO NEL MEDIO PERIODO PROFILI DI INCOERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI DI TRASFORMAZIONE URBANA E TERRITORIALE DETTATI DAL PIANO STRUTTURALE. TALI PARTI, IDENTIFICATE CON APPOSITO SEGNO GRAFICO NEGLI ELABORATI CARTOGRAFICI DI LIVELLO B SU BASE C.T.R. IN SCALA 1:2.000, COMPRENDONO PORZIONI DEI TESSUTI PRODUTTIVI DI TIPO PROMISCUO DI CUI ALL'ART. 126, DEI TESSUTI PRODUTTIVI SATURI DI CUI ALL'ART. 127, E DEI TESSUTI PRODUTTIVI CONSOLIDATI DI CUI ALL'ART. 128 DELLE PRESENTI NORME.

2. LE PORZIONI DI TESSUTO INSEDIATIVO A CARATTERE PRODUTTIVO DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO NECESSITANO DI INTERVENTI ORGANICI E COORDINATI DI RICONVERSIONE FUNZIONALE E RIDEFINIZIONE MORFOLOGICA, FINALIZZATI AD UNA PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DEL COSTRUITO ESISTENTE IN FUNZIONE DI UNA SUA CRESCENTE INTEGRAZIONE CON GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DEL QUARTIERE DI CASELLINA E CON GLI ASSETTI INSEDIATIVI PREVISTI NELL'AREA DI TRASFORMAZIONE TR 04C.

GLI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLE AREE VERDI (PUBBLICHE E PRIVATE) - IN PARTICOLARE NELLE AREE FRONTISTANTI IL PARCO DELL'ACCIAIOLO - DEVONO DARE LUOGO AD ASSETTI INSEDIATIVI ALTAMENTE QUALITATIVI DAL PUNTO URBANISTICO-EDILIZIO, PRIVILEGIANDO I LINGUAGGI E LE TECNICHE COSTRUTTIVE PROPRIE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

3. AI FINI DI CUI AL PUNTO 2, PER GLI IMMOBILI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA SPECIALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO L'AMM./NE COMUNALE ELABORA UNO SCHEMA DIRETTORE, SULLA BASE DEL QUALE POSSONO ESSERE REALIZZATI SINGOLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PRIVATA. LO SCHEMA DIRETTORE CONTIENE TRA L'ALTRO: GLI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLE AREE VERDI (PUBBLICHE E PRIVATE) - IN PARTICOLARE NELLE AREE FRONTISTANTI IL PARCO

DELL'ACCIAIOLO - DEVONO DARE LUOGO AD ASSETTI INSEDIATIVI ALTAMENTE QUALITATIVI DAL PUNTO URBANISTICO-EDILIZIO, PRIVILEGIANDO I LINGUAGGI E LE TECNICHE COSTRUTTIVE PROPRIE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

- I PROFILI E GLI ALLINEAMENTI PLANOALTIMETRICI DI RIFERIMENTO PER I SINGOLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PRIVATA;
- L'EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI PORZIONI DI TERRENO DI PROPRIETÀ PRIVATA SUSCETTIBILI DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PER FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO E DI CESSIONE GRATUITA ALL'AMM./NE COMUNALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLO SCHEMA DIRETTORE;
- I CONTENUTI PRESCRITTIVI DEGLI EVENTUALI SCHEMI DI CONVENZIONE RELATIVI A SINGOLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PRIVATA E LE RELATIVE FORME DI GARANZIA.

GLI INTERVENTI PRIVATI PROPOSTI IN APPLICAZIONE DEI CONTENUTI DELLO SCHEMA DIRETTORE - ATTUABILI ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA E/O DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, COMPORTANTI DI NORMA LA TOTALE DEMOLIZIONE DELLE CONSISTENZE ESISTENTI - PERSEGUONO LA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA, LA VALORIZZAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DEGLI SPAZI URBANI, NONCHÉ IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI PRESTAZIONALI DEI SINGOLI EDIFICI IN TERMINI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, SALUBRITÀ, COMFORT IGROMETRICO FRUIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ E SICUREZZA.

4. GLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA E/O DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CONSENTITI ALL'INTERNO DEI TESSUTI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO DEVONO IN OGNI CASO GARANTIRE IL RISPETTO DEI SEGUENTI PARAMETRI, COME DEFINITI DALL'ART. 11 DELLE PRESENTI NORME:

- SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) MAX RICOSTRUIBILE: PARI ALLA SUL DELLE CONSISTENZE EDILIZIE LEGITTIME ESISTENTI ALLA DATA DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO
- RAPPORTO DI COPERTURA: RC MAX 30%
- ALTEZZA MASSIMA: HMAX ML 10,00
- RAPPORTO DI OCCUPAZIONE DEL SOTTOSUOLO: ROS MAX 50%
- SUPERFICIE PERMEABILE DI PERTINENZA: SPP MIN 50%
- SUPERFICIE UTILE ABITABILE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI: SUA MIN 60 MQ

LIMITATAMENTE AI LOTTI URBANISTICI SUI QUALI ALLA DATA DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO INSISTANO CONSISTENZE EDILIZIE LEGITTIME INFERIORI A MQ 1.000 DI SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) - E FERMO RESTANDO QUANTO SOPRA SPECIFICATO PER QUANTO RIGUARDA L'ALTEZZA MASSIMA (HMAX), IL RAPPORTO DI OCCUPAZIONE DEL SOTTOSUOLO (ROS), LA SUPERFICIE PERMEABILE DI PERTINENZA (SPP), E LA SUPERFICIE UTILE ABITABILE (SUA) DELLE UNITÀ IMMOBILIARI - SI APPLICANO SEGUENTI PARAMETRI:





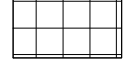

- SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) MAX RICOSTRUIBILE: PARI ALLA SUL DELLE CONSISTENZE EDILIZIE LEGITTIME ESISTENTI ALLA DATA DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO INCREMENTATA DEL 50%
- RAPPORTO DI COPERTURA: RC MAX 40%

I PARAMETRI DI CUI SOPRA SONO DA INTENDERSI PRESCRITTIVI ANCHE OVE GLI INTERVENTI PRIVATI PROPOSTI CONTEMPLINO LA PARZIALE CONSERVAZIONE E IL RIUTILIZIO DI CONSISTENZE EDILIZIE ESISTENTI. IN PARTICOLARE LA SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) E LA SUPERFICIE COPERTA (SC) DI TALI CONSISTENZE RIENTRANO NEL CALCOLO DEI PARAMETRI MASSIMI AMMISSIBILI NEL LOTTO URBANISTICO DI RIFERIMENTO. NEGLI EDIFICI REALIZZATI O TRASFORMATI MEDIANTE GLI INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SONO CONSENTITE ESCLUSIVAMENTE LE SEGUENTI DESTINAZIONI D'USO:

- RESIDENZA;
- ATTIVITÀ TERZIARIE/DIREZIONALI;
- OSPITALITÀ ALBERGHIERA ED EXTRALBERGHIERA.

5. NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DIRETTORE DI CUI AL PUNTO 3 ALLE PORZIONI DI TESSUTI INSEDIATIVI A CARATTERE PRODUTTIVO DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO VIII DELLE PRESENTI NORME (ARTT. 126, 127 E 128), CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI CONTENUTE NEGLI ELABORATI CARTOGRAFICI DI LIVELLO A SU BASE C.T.R. IN SCALA 1:2.000, PURCHÉ GLI INTERVENTI NON DETERMININO INCREMENTI DI SUPERFICIE COPERTA (SC), O DI VOLUME (V). SUGLI EDIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SONO AMMESSI GLI INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI PREVISTI DAL TITOLO VII SULLA BASE DELLA CLASSIFICAZIONE AD ESSI ATTRIBUITA, PURCHÉ NON ECCEDENTI LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 'R2' E NEL RISPETTO DI ENTRAMBE LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- GLI INTERVENTI NON DETERMININO UN INCREMENTO DELLA SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) SUPERIORE AL 20% DELLA SUL LEGITTIMA ESISTENTE ALLA DATA DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO;
- GLI INTERVENTI NON DETERMININO INCREMENTO DEL NUMERO DI UNITÀ IMMOBILIARI E/O LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE.

	ART.3 - AREE TR / TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI
	ART. 4 - AREE RQ / RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI E/O AMBIENTALI
	ART. 5 - AREE CP / EDIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO
	ART. 22 - AREE SOGGETTE A PEREQUAZIONE URBANISTICA
	AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DI AREE TR RQ E CP NON SOGGETTE A PEREQUAZIONE URBANISTICA
	ART. 90 - AREE PER SEDI STRADALI, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI AD ESSE ACCESSORI

●●●●●●●● ART. 91 - LINEE DI ARRETRAMENTO E FASCE DI RISPETTO AUTOSTRADALE E STRADALE

 ART.92 - LINEA DELLA TRAMVIA VELOCE E ATTREZZATURE CONNESSE

 ART.93 - IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI

 ART. 94 - AREE PER ATTREZZATURE, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

 ART. 95 - AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA RICADENTI IN PARCHI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

 ART. 96 - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

 ART.97 - AREE CIMITERIALI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO

ART. 98 - AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARD (ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE COMUNE)

AREE A SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

 I AREE PER ISTRUZIONE

 Ac AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

 V AREE PER IL VERDE PUBBLICO E LO SPORT E PER SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI

 P AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI


AREE A SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

 VP AREE PER IL VERDE PUBBLICO

 PP AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI

 \* DI PROGETTO

 ART. 99 - AREE PER STRUTTURE PRIVATE DI USO PUBBLICO E COLLETTIVO

 ART. 100 - PISTE CICLABILI

ART. 101 - LINEE DI METANODOTTO E DI OLEODOTTO

 TRACCIATO DEL METANODOTTO (DATI ORIGINALI SNAM DA CARTOGRAFIA IN SCALA 1:25.000)

 TRACCIATO DELL'OLEODOTTO

 ART.124 - TESSUTI STORICI ED EDIFICI SPARSI STORICIZZATI

 ART.125 - TESSUTI CONSOLIDATI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI ED EDIFICI SPARSI DI RECENTE ORIGINE

 ART. 126 - TESSUTI PRODUTTIVI DI TIPO PROMISCUO

 ART.127 - TESSUTI PRODUTTIVI SATURI

 ART.128 - TESSUTI PRODUTTIVI CONSOLIDATI

 ART. 129 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI GRANDE DIMENSIONE

 ART. 130 - VERDE PRIVATO SOGGETTO A TUTELA NELLE AREE URBANE

 ART. 131 - VERDE E SPAZI PREVENTEMENTE NON EDIFICATI AD USO PRIVATO NELLE AREE URBANE

 ART. 133 - VERDE PRIVATO SOGGETTO A TUTELA NELLE AREE DI INFLUENZA URBANA

 ART. 134 - VERDE E ALTRI SPAZI PRIVATI PREV. NON EDIFICATI INTEGRATIVI DEGLI INSEDIAMENTI

 ART. 135 - AREE PERIURBANE O RESIDUALI DI RICOMPOSIZIONE MORFOLOGICA

 ART. 136 - AREE AD USO AGRICOLO DI RISPETTO DI TESSUTI STORICI

 ART. 137 - AREE DI MARGINE E/O INTERCLUSE PREVALENTEMENTE AD USO AGRICOLO

 ART.138 - FASCIA RIPARIALE DELL'ARNO

 ART. 139 - FASCIA RIPARIALE DEL VINGONE

 ART. 140 - FASCIA RIPARIALE DELLA PESA

 ART. 152 - VERDE PRIVATO SOGGETTO A TUTELA NEL TERRITORIO RURALE

 ART. 157 - AMBITO TERRITORIALE AT1: PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME ARNO

 ART.158 - AMBITO TERRITORIALE AT2: FASCIA PEDECCOLINARE DEL VINGONE E DELLA GREVE

 ART 159 - AMBITO TERRITORIALE AT3: PENDICI COLLINARI SETTENTRIONALI

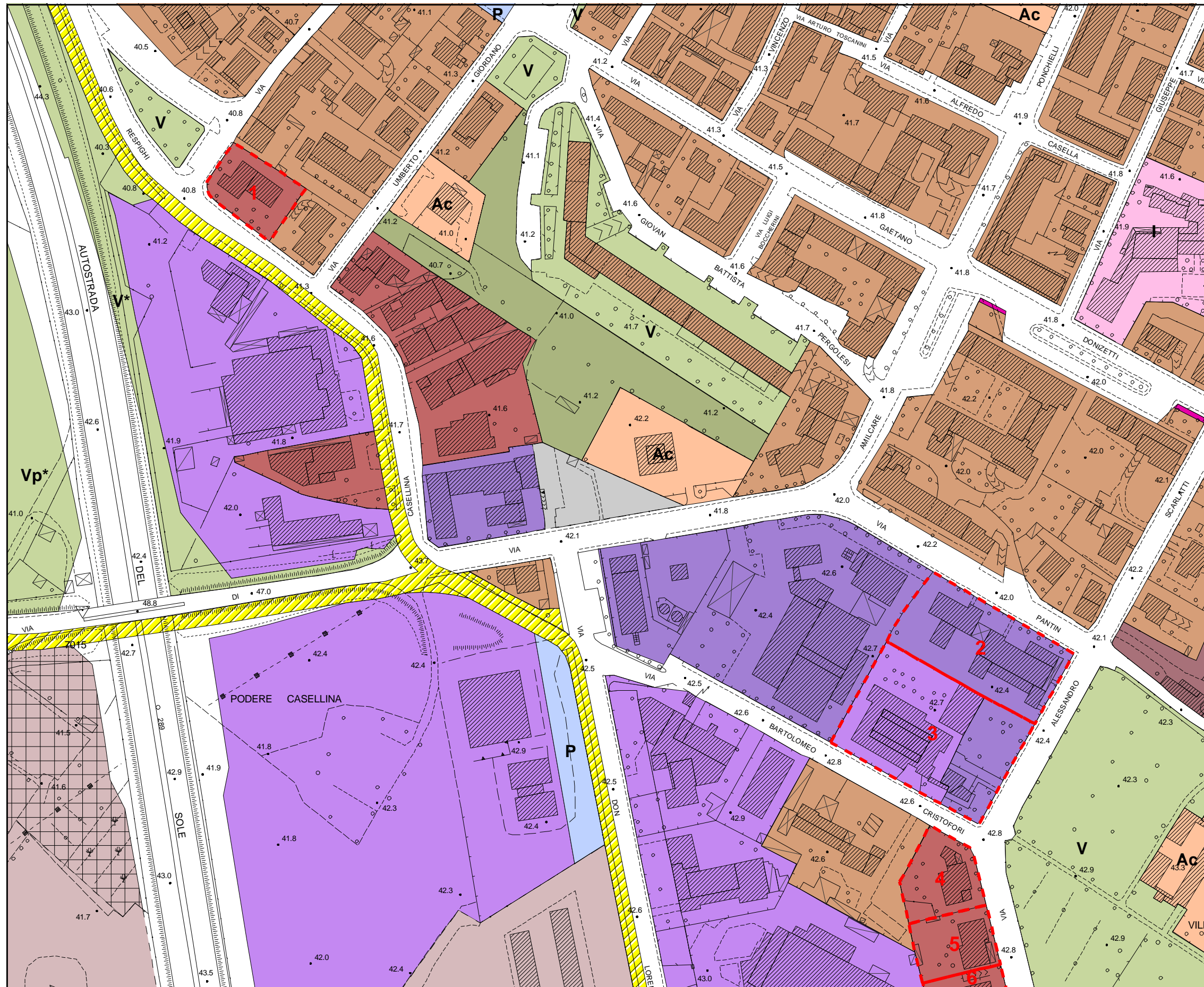
 ART. 160 - AMBITO TERRITORIALE AT4: DORSALE COLLINARE

 ART. 162 - AMBITO TERRITORIALE AT5: PENDICI COLLINARI MERIDIONALI

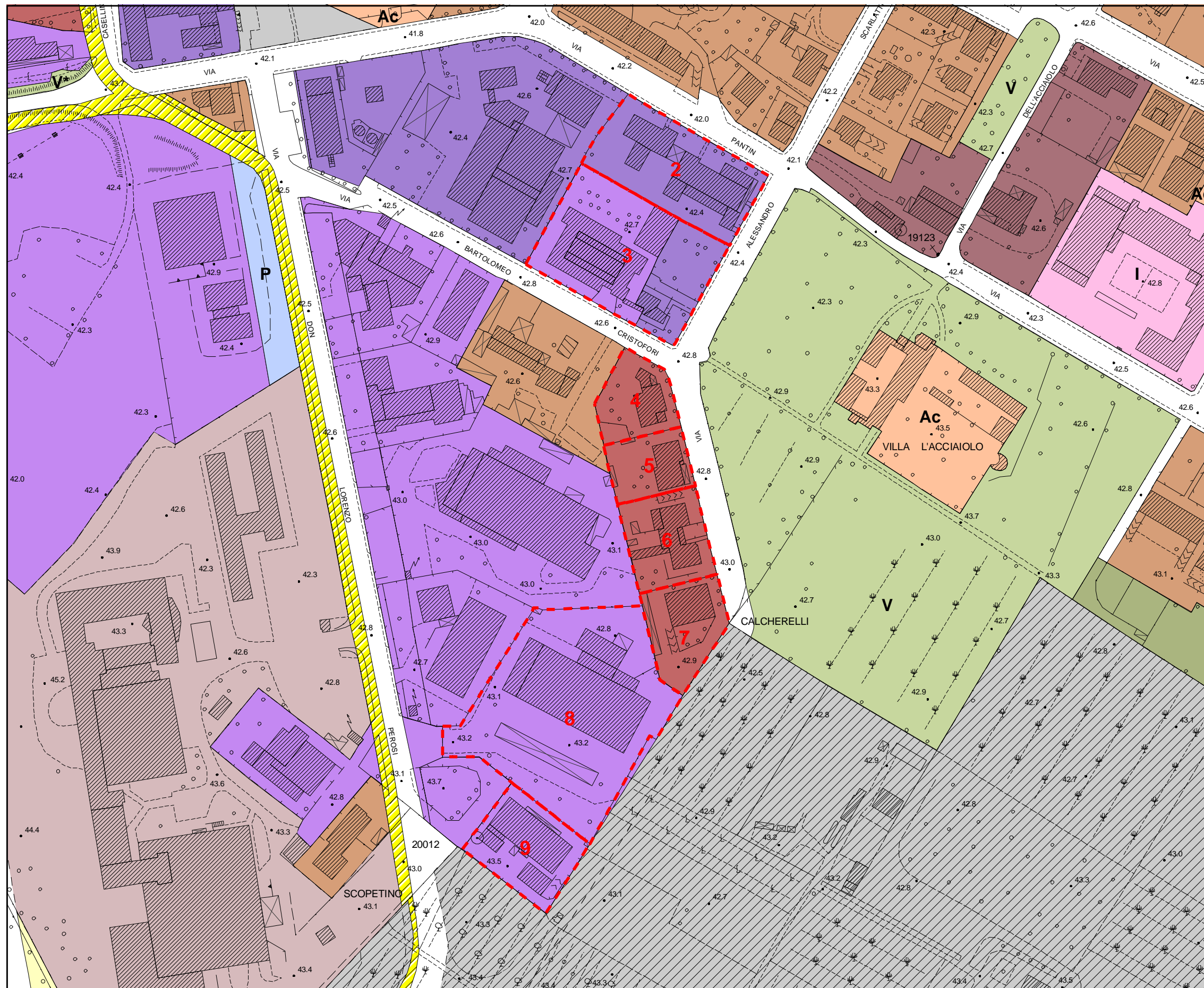
 ART.176 - ESTENSIONE DELLA LINEA DELLA TRAMVIA VELOCE E ATTREZZATURE CONNESSE

 PERIMETRO DELLE UTDE

 PREVISIONI VIABILISTICHE DI CUI ALL'INTESA PRELIMINARE CON REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI FIRENZE E COMUNE DI FIRENZE SOTTOSCRITTA IN DATA 27.10.2003



 UNITÀ DI INTERVENTO



 UNITÀ DI INTERVENTO

# TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: INVARIANTI STRUTTURALI



-  ART. 58 - SITI ARCHEOLOGICI
-  ART. 59 - PATRIMONIO EDILIZIO PRESENTE AL 1940
-  ART. 60 - TRACCIATI VIARI FONDATIVI
-  ART. 62 - TRACCE DEL SISTEMA DELLE CENTURIAZIONI
-  ART. 63 - ELEMENTI ORDINATORI DELLO SPAZIO PUBBLICO
-  ART. 69 - PARCHI STORICI E GIARDINI FORMALI
-  ART. 123 - AREE URBANE
-  ART. 132 - AREE DI INFLUENZA URBANA

 UNITÀ DI INTERVENTO

TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO  
TERRITORIALE:  
INVARIANTI STRUTTURALI



-  ART. 58 - SITI ARCHEOLOGICI
-  ART. 59 - PATRIMONIO EDILIZIO PRESENTE AL 1940
-  ART. 60 - TRACCIATI VIARI FONDATIVI
-  ART. 62 - TRACCE DEL SISTEMA DELLE CENTURIAZIONI
-  ART. 63 - ELEMENTI ORDINATORI DELLO SPAZIO PUBBLICO
-  ART. 69 - PARCHI STORICI E GIARDINI FORMALI
-  ART. 123 - AREE URBANE
-  ART. 132 - AREE DI INFLUENZA URBANA

 UNITÀ DI INTERVENTO






# TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: DISCIPLINE SPECIALI E SALVAGUARDIE

ART. 88 - RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA E RIEQUILIBRIO INSEDIATIVO DI TESSUTI PRODUTTIVI

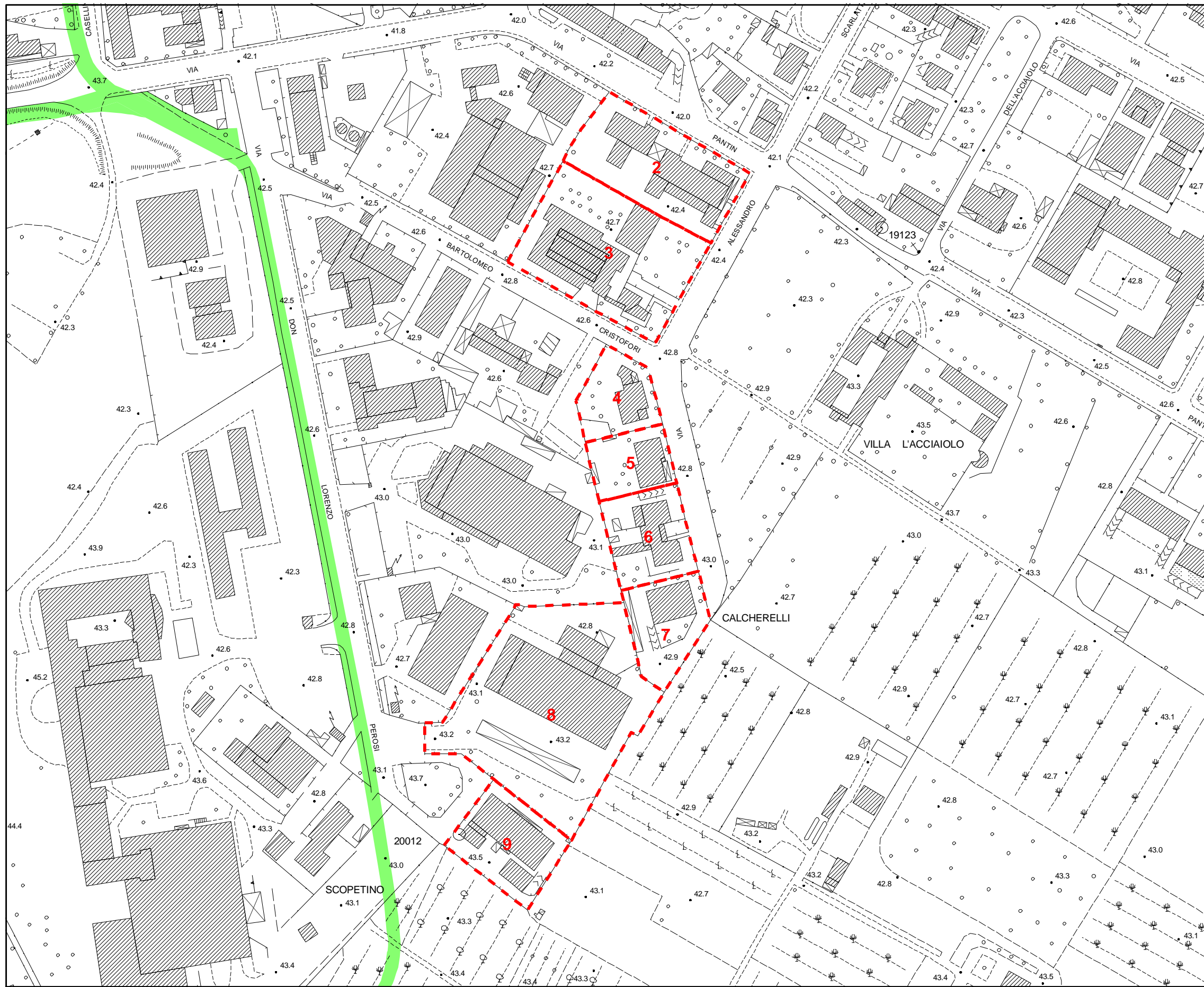
-  AMBITI
-  TESSUTI PRODUTTIVI CONSOLIDATI
-  TESSUTI PRODUTTIVI SATURI







 ART. 92 - LINEA DELLA TRAMVIA VELOCE E ATTREZZATURE CONNESSE











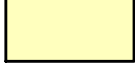

 ART. 176 - ESTENSIONE DELLA LINEA DELLA TRAMVIA VELOCE E ATTREZZATURE CONNESSE

 ART. 177 - AREE INTERESSATE DALLE PREVISIONI DEL "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE"

 UNITÀ DI INTERVENTO



-  CLASSE 1 (ART. 106)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI RILEVANTE VALORE STORICO-ARCHITETTONICO
-  CLASSE 2 (ART. 107)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI ALTO VALORE STORICO-ARCHITETTONICO
-  CLASSE 3 (ART. 108)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO
-  CLASSE 4 (ART. 109)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE IN RAPPORTO AGLI ASSETTI TERRITORIALI DI ORIGINE RURALE
-  CLASSE 5 (ART. 110)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE IN RAPPORTO AL CONTESTO URBANO
-  CLASSE 6 (ART. 111)  
- EDIFICI E/O COMPLESSI EDILIZI DI MODESTO INTERESSE ARCHITETTONICO E/O TESTIMONIALE

-  CLASSE 7 (ART. 112)  
- EDIFICI UNIFAMILIARI O PLURIFAMILIARI NON AGGREGATI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 8 (ART. 113)  
- EDIFICI UNIFAMILIARI O PLURIFAMILIARI NON AGGREGATI PRIVI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 9 (ART. 114)  
- EDIFICI MULTIPIANO O COMUNQUE AGGREGATI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 10 (ART. 115)  
- EDIFICI MULTIPIANO O COMUNQUE AGGREGATI PRIVI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 11 (ART. 116)  
- EDIFICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO MODESTO O NULLO INCOERENTI CON I CARATTERI MORFOLOGICI PREVALENTI NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
-  CLASSE 12 (ART. 117)  
- EDIFICI PRODUTTIVI O SPECIALISTICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 13 (ART. 118)  
- EDIFICI PRODUTTIVI O SPECIALISTICI PRIVI DI INTERESSE ARCHITETTONICO O MORFOLOGICO
-  CLASSE 14 (ART. 119)  
- EDIFICI PRIVI DI INTERESSE ARCHITETTONICO ED INCOMPATIBILI CON IL CONTESTO RURALE
-  CLASSE 15 (ART. 120)  
- EDIFICI PRIVI DI INTERESSE ARCHITETTONICO ED INCOMPATIBILI CON IL CONTESTO INSEDIATIVO
-  IP (ART. 104, COMMA 2)  
- EDIFICI DI PUBBLICO INTERESSE
-  VS (ART. 121)  
- VOLUMI SECONDARI
-  TL (ART. 122)  
- EDIFICI E MANUFATTI A TRASFORMABILITÀ LIMITATA

CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO



UNITÀ DI INTERVENTO

ART. N°  
**87** SCHEMA DIRETTORE

LIVELLO C - CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO  
UNITÀ DI INTERVENTO 1  
SCALA 1:2000

CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO



 UNITÀ DI INTERVENTO

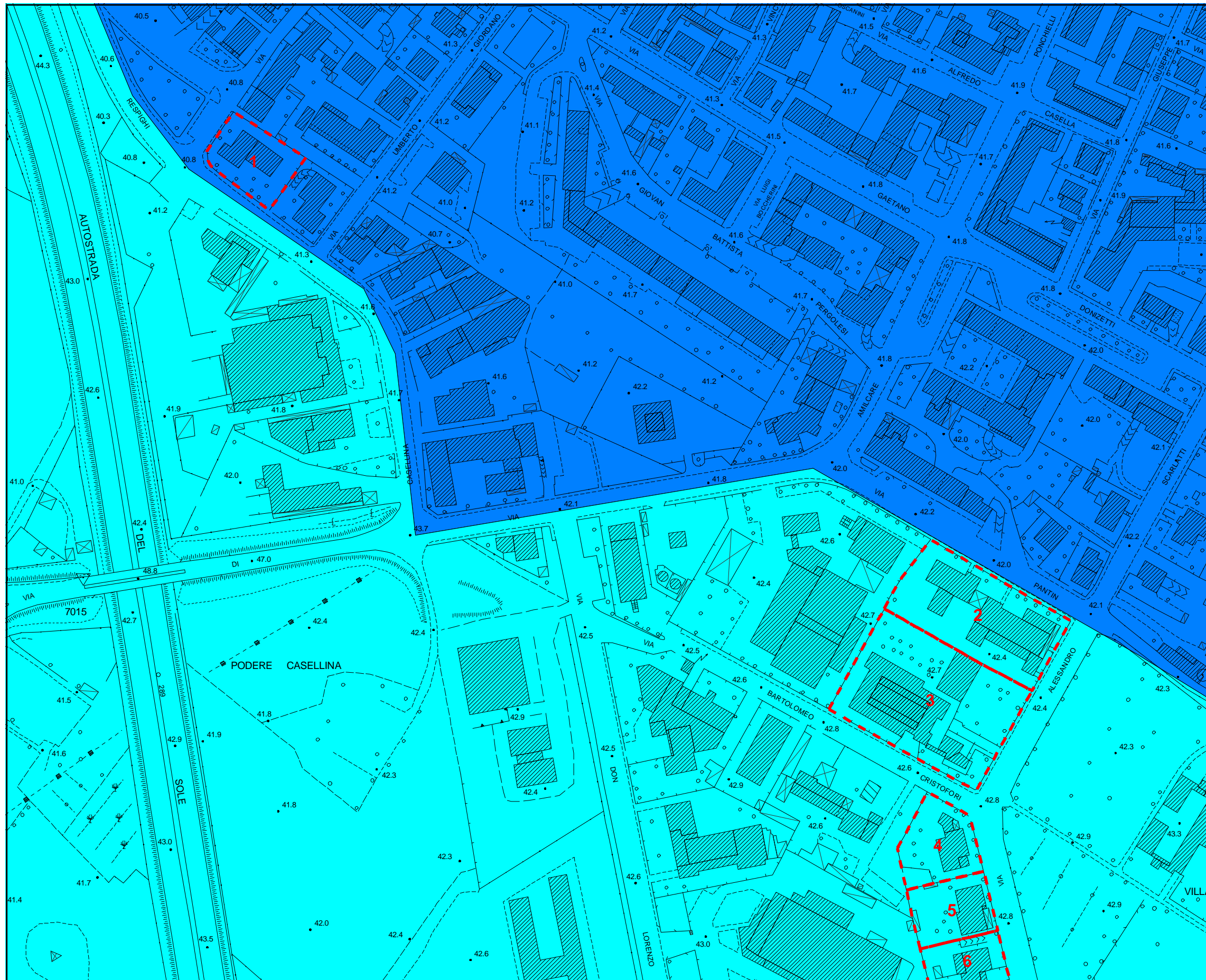
ART. N°  
**87** SCHEMA DIRETTORE

LIVELLO C - CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO  
UNITÀ DI INTERVENTO 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9  
SCALA 1:2000

**ART.53 - PERIMETRAZIONE DELLE AREE CON PERICOLOSITÀ IDRAULICA**

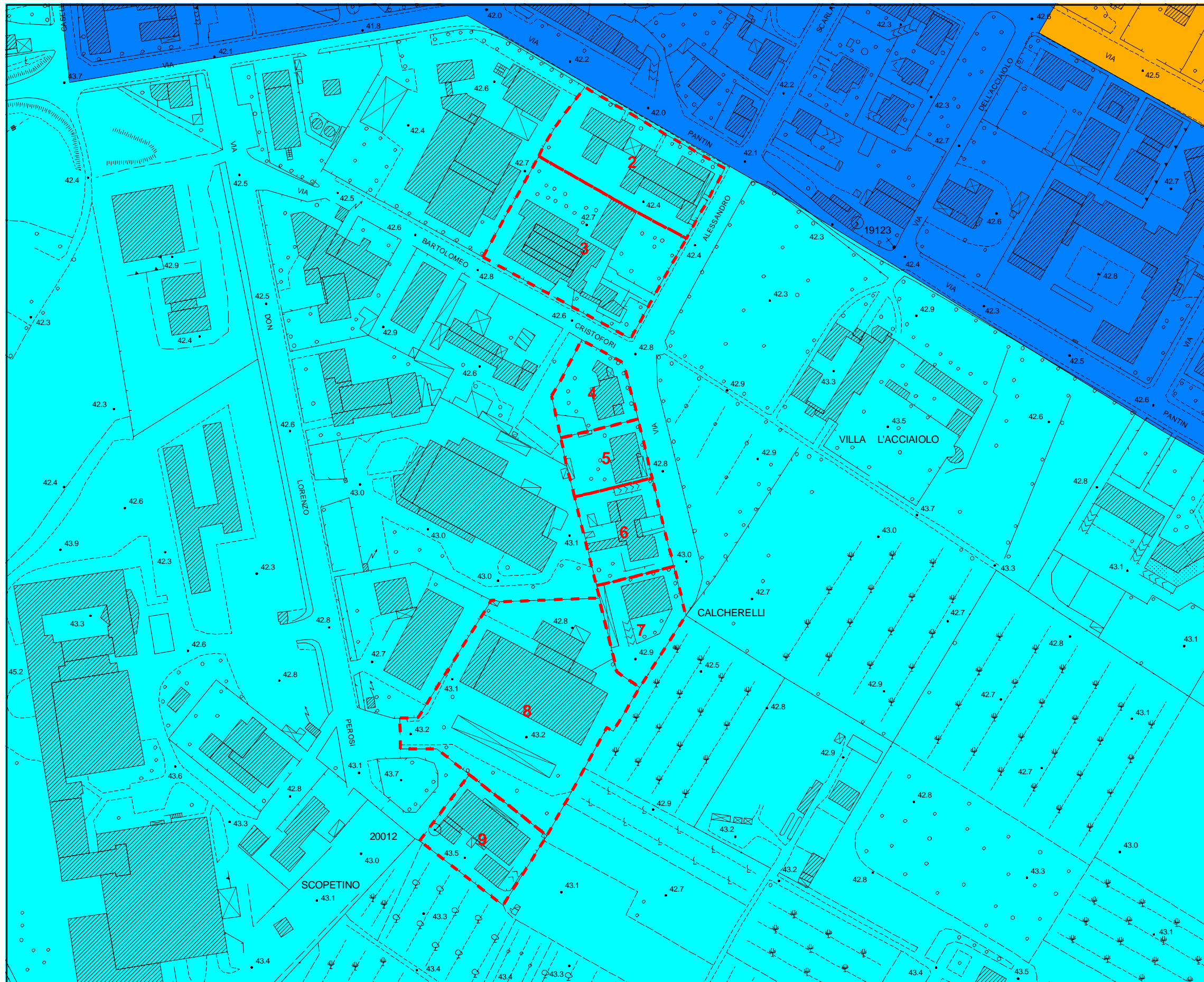
- P.I.1 - AREE A PERICOLOSITÀ MODERATA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $200 < TR < 500$  ANNI
  
- P.I.2 - AREE A PERICOLOSITÀ MEDIA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $30 < TR < 100$  ANNI E CON BATTENTE  $H < 30$  CM  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $100 < TR < 200$  ANNI
  
- P.I.3 - AREE A PERICOLOSITÀ ELEVATA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $TR < 30$  ANNI E CON BATTENTE  $H < 30$  CM  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $30 < TR < 100$  ANNI E CON BATTENTE  $H > 30$  CM

   UNITÀ DI INTERVENTO



**ART.53 - PERIMETRAZIONE DELLE AREE CON PERICOLOSITÀ IDRAULICA**

- P.I.1 - AREE A PERICOLOSITÀ MODERATA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $200 < TR < 500$  ANNI
  
- P.I.2 - AREE A PERICOLOSITÀ MEDIA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $30 < TR < 100$  ANNI  
E CON BATTENTE  $H < 30$  CM  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $100 < TR < 200$  ANNI
  
- P.I.3 - AREE A PERICOLOSITÀ ELEVATA  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $TR < 30$  ANNI  
E CON BATTENTE  $H < 30$  CM  
AREE INONDABILI DA EVENTI CON TEMPO DI RITORNO  $30 < TR < 100$  ANNI  
E CON BATTENTE  $H > 30$  CM



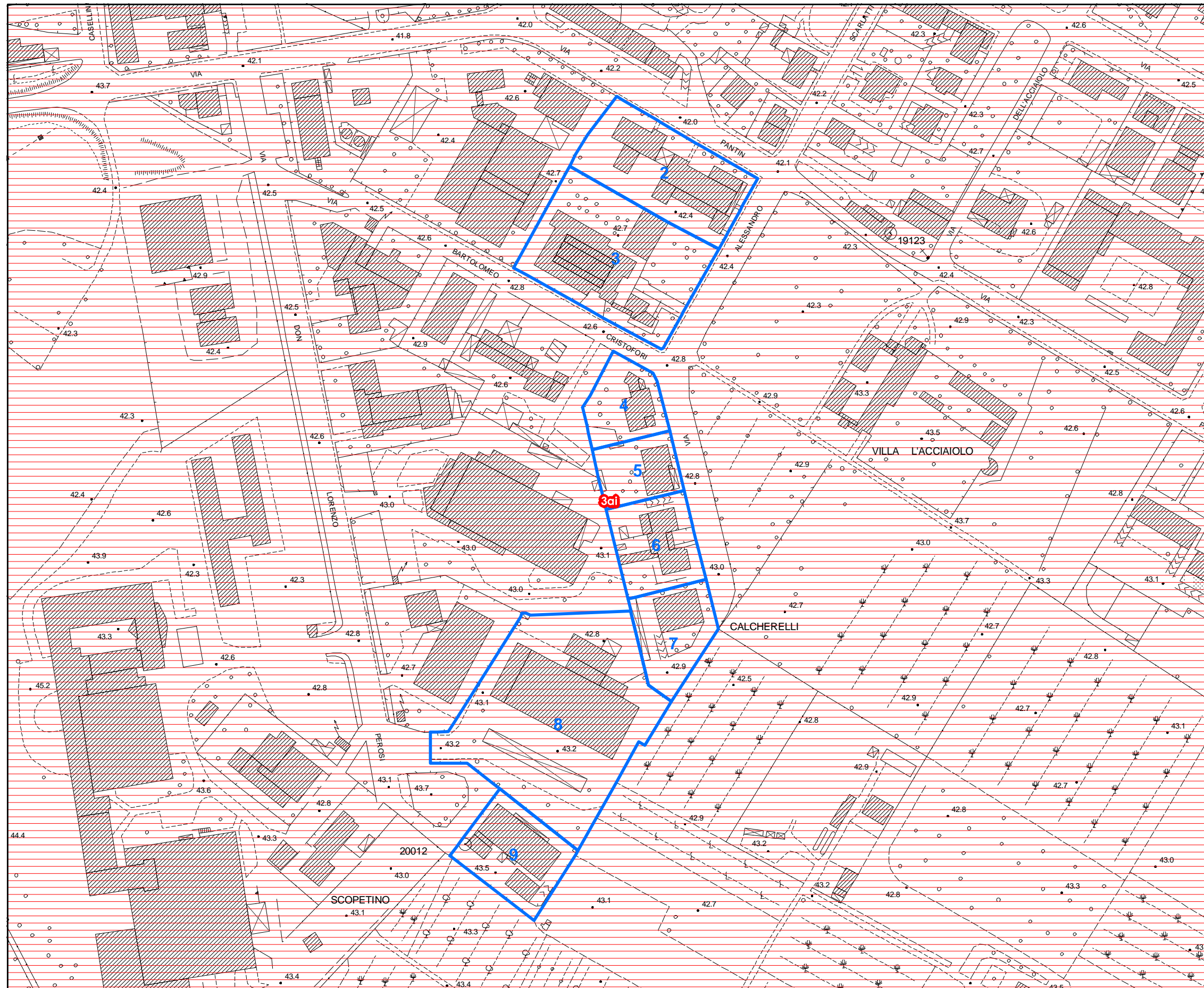
UNITÀ DI INTERVENTO





ART. 52 - PERIMETRAZIONE  
DELLE AREE CON  
PERICOLOSITÀ IDRAULICA

 CLASSE 3AI - PERICOLOSITÀ  
IDRAULICA MEDIO-BASSA



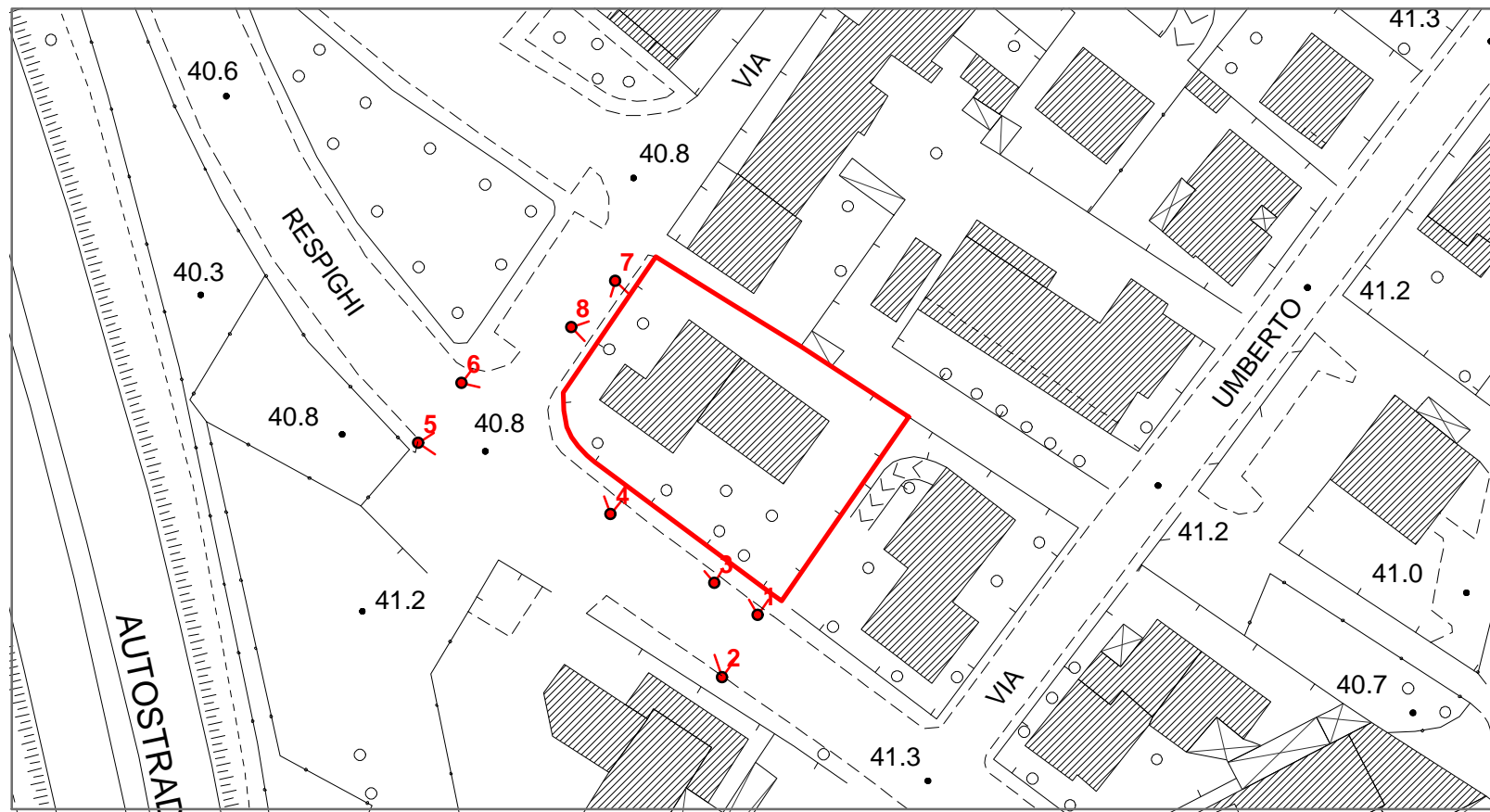
 UNITÀ DI INTERVENTO





## CARATTERIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

ALBERATURE PRESENTI	PAVIMENTAZIONI
ABETE SPP	ASFALTO
CIPRESSO SPP	AUTOBLOCCANTI
PINO SPP	CEMENTO
CEDRO SPP	GHIAIA
ACACIA	MANTO ERBOSO
BAGOLARO	PIASTRELLE DI CEMENTO
GELSO	TERRA BATTUTA
ROBINIA	
LECCIO	<b>ELEMENTI DI ARREDO</b>
LIGUSTRO	ARBUSTO
OLEANDRO	ELEMENTI DI ARREDO
ALBICOCCO	PANCHINA IN FERRO
CILIEGIO	PANCHINA IN PIETRA
FICO	
NESPOLO	<b>ATTREZZATURE</b>
NOCE	BAGNO CHIMICO
PERO	CABINA IMPIANTI
PESCO	CAMPANA VETRO
SUSINO	CASSETTA POSTALE
ACERO SPP	CASSONETTO RACCOLTA CARTA E CARTONE
BETULLA	CASSONETTO RIFIUTI
FAGGIO SPP	CASSONETTO RIFIUTI ORGANICI
PIOPPO SPP	CESTINO RIFIUTI
PLATANO SPP	ELEMENTO DI RECINZIONE
TIGLIO SPP	FERMATA AUTOBUS
	PALO
	PANNELLO PER AFFISSIONI
	RASTRELLIERA
	SEGNALETICA
	<b>ILLUMINAZIONE</b>
ELEMENTI ORDINATORI DELLO SPAZIO PUBBLICO	LUCE A MURO, RIFLETTORE
TESSUTO CONNETTIVO	PALO STRADALE
EDIFICATO ANTE 1940	
UNITÀ DI INTERVENTO	



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



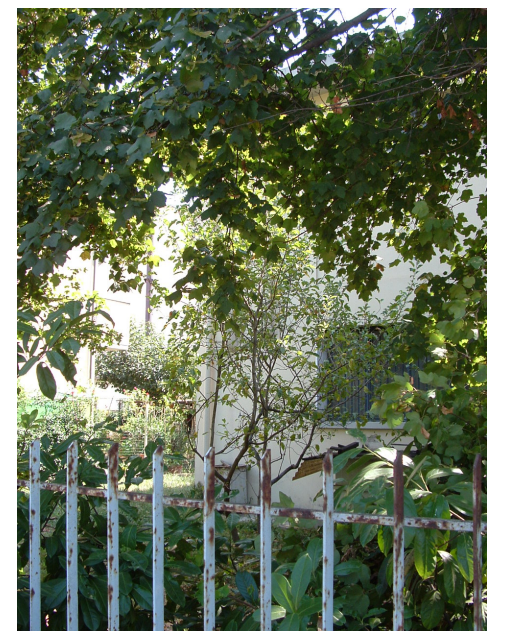
FOTOGRAFIA 5



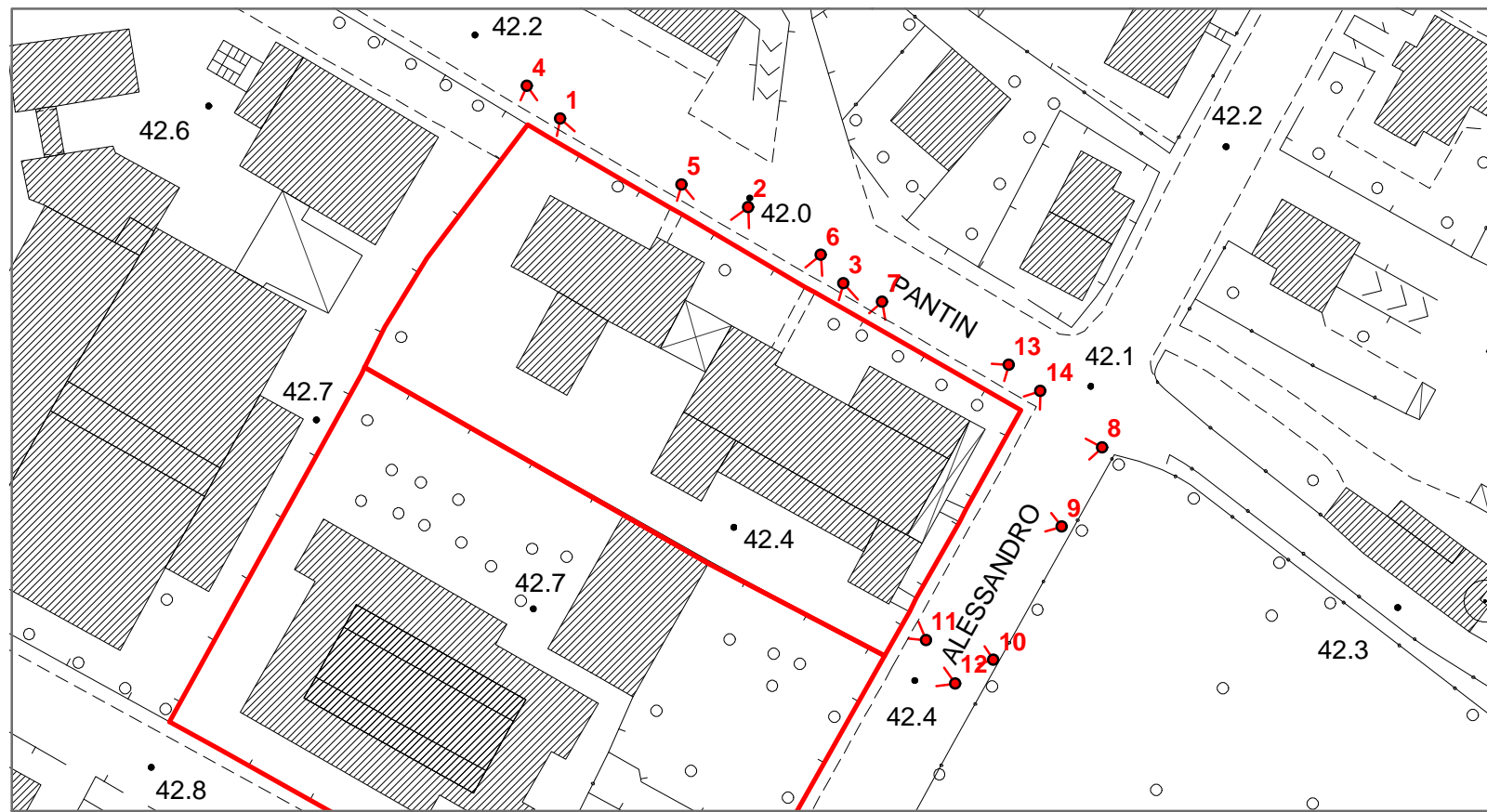
FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8



FOTOGRAFIA 9



FOTOGRAFIA 10



FOTOGRAFIA 11



FOTOGRAFIA 12



FOTOGRAFIA 13



FOTOGRAFIA 14



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8



FOTOGRAFIA 9



FOTOGRAFIA 10



FOTOGRAFIA 11



FOTOGRAFIA 12



FOTOGRAFIA 13

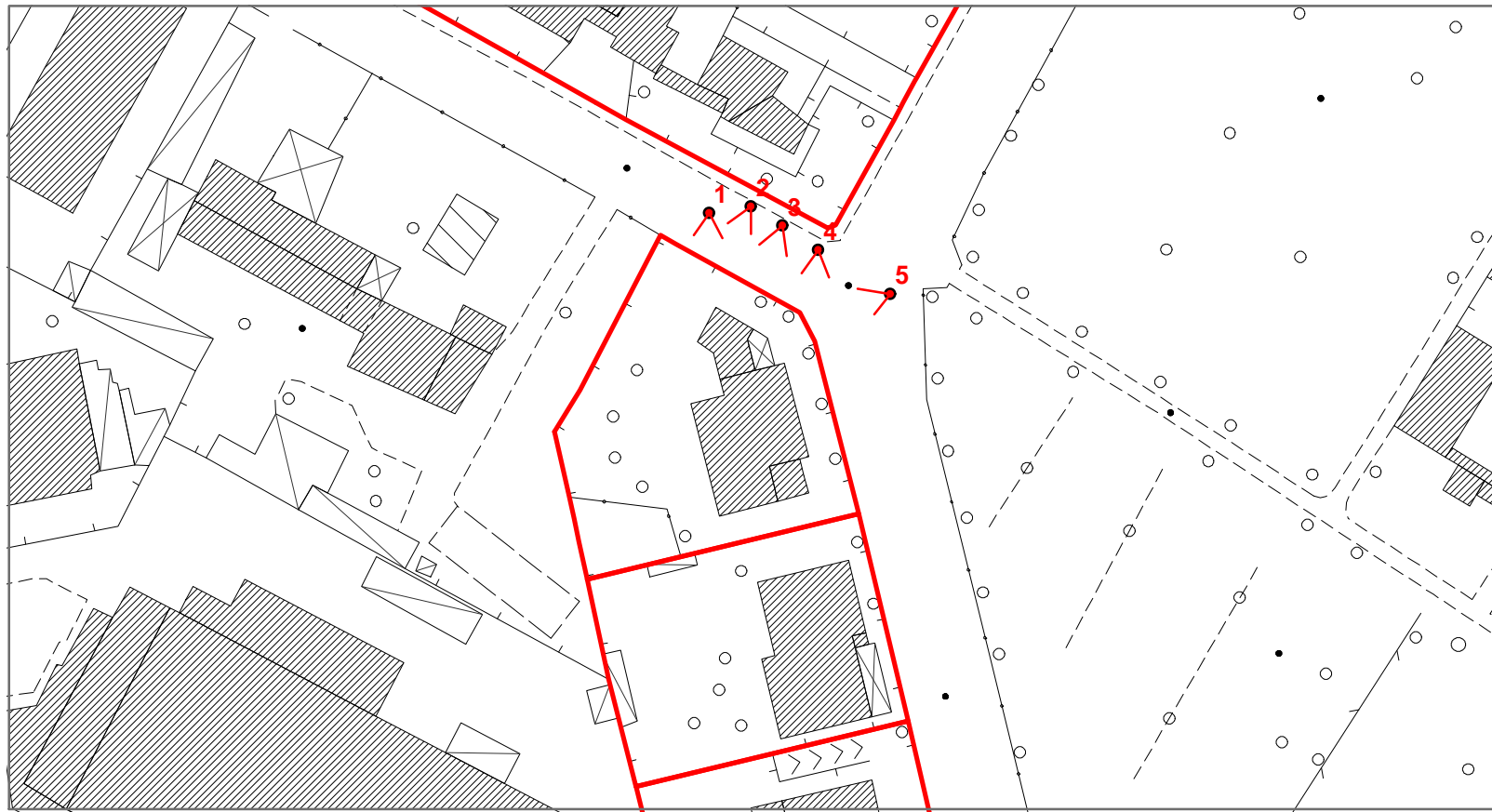


FOTOGRAFIA 14



FOTOGRAFIA 15





FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



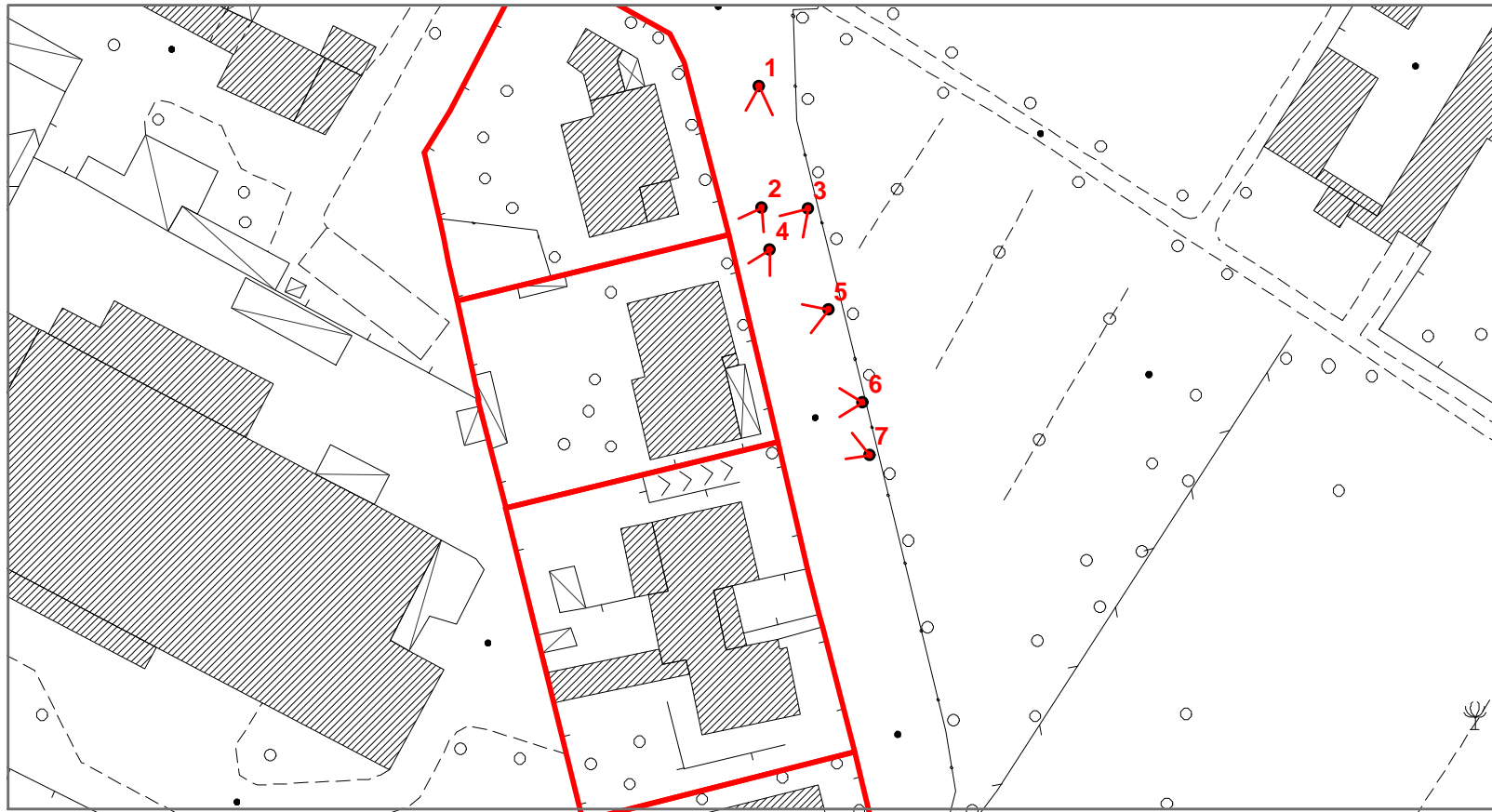
FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3

FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 1

FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5

FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7



FOTOGRAFIA 8



FOTOGRAFIA 9

FOTOGRAFIA 10



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



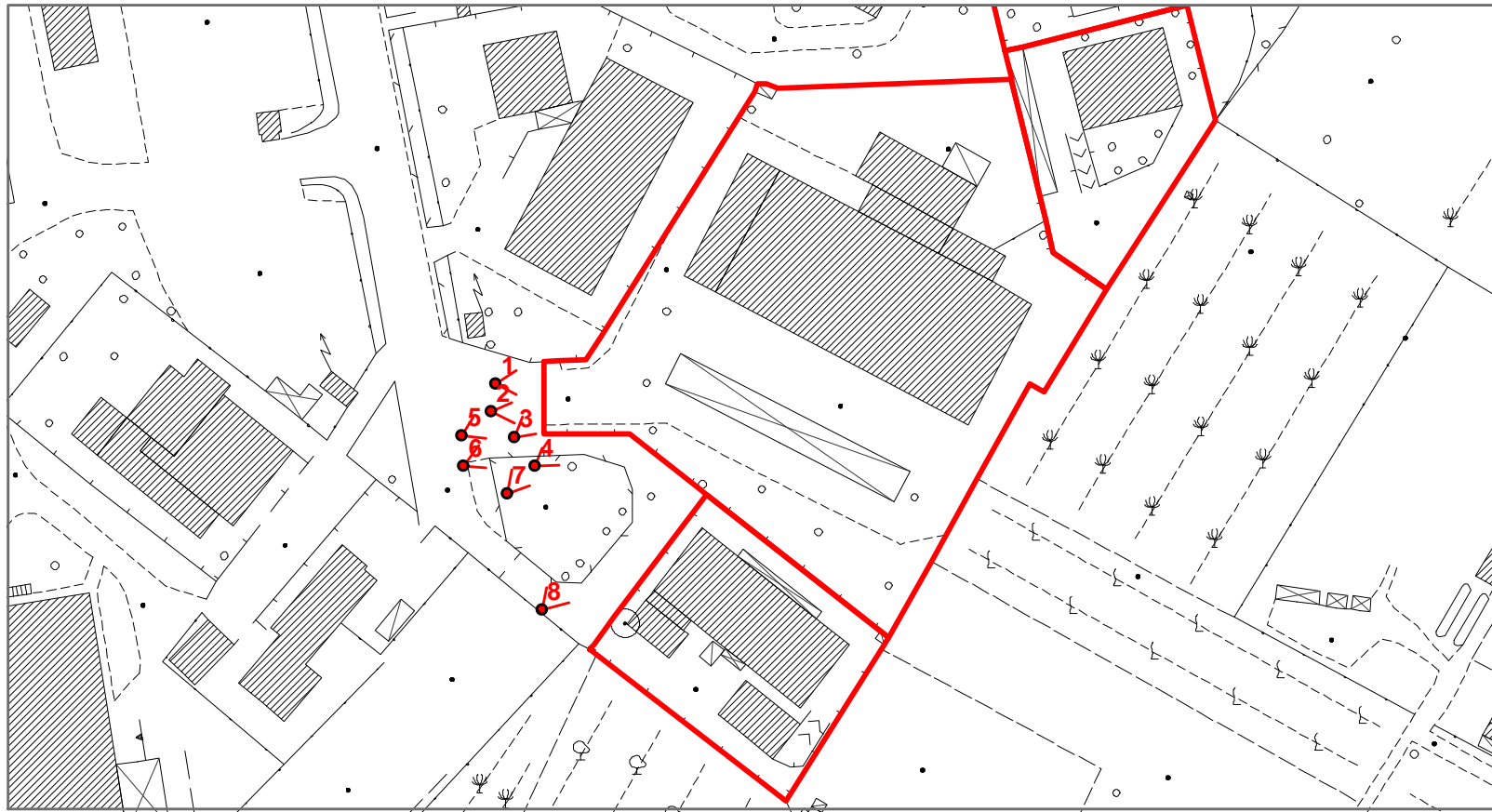
FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3

FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5

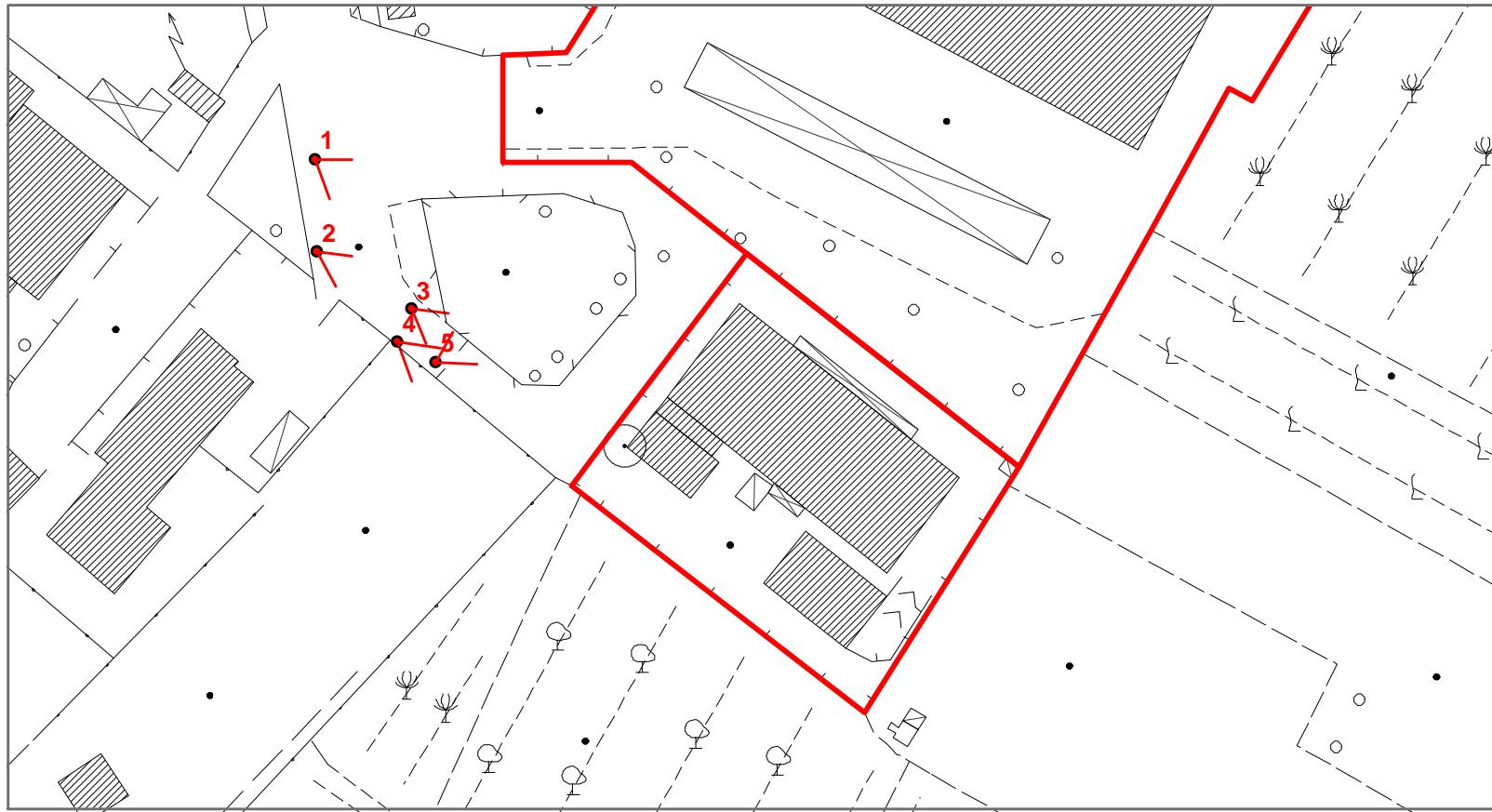


FOTOGRAFIA 6



FOTOGRAFIA 7

FOTOGRAFIA 8



FOTOGRAFIA 1



FOTOGRAFIA 2



FOTOGRAFIA 3



FOTOGRAFIA 4



FOTOGRAFIA 5